

# DATA MANAGER

LA RIVISTA PROFESSIONALE DELL'INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY

TOP100  
XXV EDIZIONE  
2011



COVER STORY

# Zucchetti

Alessandro Zucchetti

business together

**STEVE JOBS** iNOI VIRTUALIZZAZIONE  
E SICUREZZA IL VALORE DELLA  
TECNOLOGIA **SECURITY** AEREI SENZA  
PILOTA MA CON VIRUS **SOFTWARE** E SERVIZI  
L'EVOLUZIONE DEL CONTENT MANAGEMENT  
**FUORI PAGINA** PAOLO MIELI: PUNTO A CAPO

DATA MANAGER  
ONLINE  
www.datamanager.it

design, di cui uno a Milano, proprio per considerare le esigenze e le aspettative dei nostri clienti su scala globale», ha aggiunto Barlocco.

Per parlare del presente e del futuro del mondo digitale, Samsung ha scelto di affidarsi ad alcuni esperti italiani di diversi settori. Si sono infatti alternati sul palco dell'evento: Francesco Billari, professore di Demografia e prorettore allo Sviluppo, presso l'Università Bocconi di Milano, che ha fatto un quadro della realtà italiana (attuale e futura) rispetto al livello di istruzione in rapporto all'età; Luca Colombo, country manager di Facebook, che ha descritto come i social network rappresentino un nuovo modo per le aziende di approcciare un mercato in evoluzione (sono 750 milioni gli utenti attivi al mese, di questi più del 50% si collegano quotidianamente e circa 250 milioni sono utenti mobile e anche in Italia i numeri sono considerevoli: 20 milioni gli utenti attivi al mese, 13 milioni si collegano quotidianamente e circa 6 milioni sono utenti mobile); Stefano Quintarelli, direttore dell'Area Digital del Sole 24 Ore, ha illustrato l'evoluzione dei media grazie alla digitalizzazione; Francesco Sacco, dell'Università Bocconi e managing director EntEr (Centre for Research on Entrepreneurship and Entrepreneurs), ha sottolineato che l'economia di Internet oggi in Italia vale il 2% del Pil ed entro il 2015 varrà il 3,3%-4,3% (meno che in Francia dove rispettivamente raggiunge il 3,7% e sarà pari al 5,5% nel 2015); non solo: ha fatto presente che ogni 10% di aumento di penetrazione del broadband, l'incremento del Pil è circa 1% e che ogni 1.000 utenti broadband in più, si creano circa 80 nuovi posti di lavoro; Simone Battiferri, executive vice president Top Clients di Telecom Italia, ha spiegato come il Cloud computing possa contribuire allo sviluppo del nostro Paese grazie anche alla mobility; e Vincenzo Raffaelli, Cnr - Bologna Coordinatore Smart Services Cooperation Lab, che ha illustrato l'avveniristico progetto Smart Town.

## PIPELINE FESTEGGIA 20 ANNI

Un traguardo raggiunto grazie alla capacità di sapere interpretare correttamente, e spesso anticipare, le esigenze del mercato  
**di Raffaella Citterio**

Spegnere venti candeline in un settore complesso come quello ICT non è da tutti. «Evidentemente - dicono **Giuseppe Nocita** e **Alberto Chiarini** che, insieme, hanno fondato **Pipeline** (www.pipeline.it) nel 1991 -, l'intuizione avuta vent'anni fa, di coniugare la formazione con l'offerta di servizi informatici ad alto valore aggiunto si è rivelata vincente. Certo, dal 1991 le cose sono molto cambiate, ma la filosofia di fondo è rimasta la stessa: ascoltare attentamente le esigenze di ogni singolo cliente e proporre soluzioni su misura, aiutando chiunque, dal singolo professionista alla grande multinazionale, a trarre il massimo dagli strumenti informatici».

Il raggio d'azione della società spazia infatti dalla formazione, all'offerta di soluzioni pacchettizzate, a cominciare dall'Erp proprietario Parcel, indirizzato al mercato chimico e farmaceutico, fino ad arrivare alla system integration. «I confini tra i vari comparti - prosegue **Nocita**, che ricopre la carica di **amministratore delegato** della società -, si fanno sempre



**Giuseppe Nocita**  
amministratore delegato  
di Pipeline

più sfumati. Se un tempo la tendenza era quella di implementare e imparare a utilizzare singole tecnologie e piattaforme, oggi si cercano consulenti in grado

di aiutare le aziende a ottenere il massimo dai sistemi informativi esistenti, facendo dialogare tra loro soluzioni eterogenee».

Ogni anno Pipeline, che è Gold Partner Microsoft nell'ambito specifico della formazione nonché testing center per alcune delle tecnologie più diffuse come Symantec, CA Technologies, VMware, Linux e Oracle, accompagna diverse migliaia di professionisti in un percorso mirato di aggiornamento professionale e certificazione. «Oggi viene richiesta una formazione specialistica, di tipo verticale - conferma **Chiarini**, attualmente **presidente del consiglio di amministrazione** -; gli skill basilari ormai sono stati assimilati, il vero valore aggiunto di un professionista o di un reparto IT è quello di riuscire a fare di più con meno, ottenendo il massimo da quello che si ha in casa, visto che ancora oggi molti sistemi risultano sottoutilizzati. Cerchiamo anche di aiutare i clienti a cogliere le opportunità rese disponibili dai fondi europei e interprofessionali a supporto degli investimenti in formazione». Di fronte agli iter burocratici necessari per accedere a tali agevolazioni, infatti, molti si scoraggiano: grazie alla propria esperienza e a collaborazioni mirate, Pipeline è in grado di affiancare i clienti anche in questo ambito. Un approccio molto pragmatico al variegato mondo dell'ICT, dunque, che il mercato mostra di apprezzare, visto che in vent'anni la società è cresciuta fino ad avere tre sedi, a Milano, Bologna e Padova, circa ottanta collaboratori e clienti del calibro dell'Onu, nello specifico della base logistica di Brindisi, Tenaris, Danone, Pernod Ricard Italia ed Essec, organizzazioni multinazionali che hanno consentito a Pipeline di acquisire anche un'esperienza internazionale di tutto rispetto. «L'obiettivo, per il prossimo futuro, è proprio quello di guardare con maggiore attenzione al di là dei confini nazionali, collaborando con aziende simili a noi attive in aree limitrofe, dai Paesi europei a quelli mediorientali», concludono Nocita e Chiarini. Senza naturalmente dimenticare il mercato locale: nel 2012, per esempio, verrà ripresa l'iniziativa *Solutions You Can Trust*, una serie di incontri sul territorio in cui viene spiegato come, attraverso interventi mirati, è possibile migliorare la produttività e i livelli di servizio dei sistemi IT senza aggravio di costi.



**Alberto Chiarini**  
presidente di Pipeline